

Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo
Area Commercio e Attività Produttive
Servizio Attività Economiche e di Servizio – S.U.A.P. – Pianificazione
Commerciale
MP
0/A

2016 06734/016

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

28 dicembre 2016

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi le Assessore: Stefania GIANNUZZI - Federica PATTI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI DEI PUBBLICI ESERCIZI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI SVILUPPO E NELLE ZONE CARATTERIZZATE DA PROBLEMATICHE COLLEGATE AL TRAFFICO, INQUINAMENTO ACUSTICO, FRUIBILITA' DEGLI SPAZI E VIVIBILITA' DEL TERRITORIO.

Proposta dell'Assessore Sacco.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2014 04340/016) del 30 settembre 2014 è stata approvata, in applicazione del punto 12 del Documento Tecnico del Regolamento Comunale n. 329 per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici, la programmazione degli insediamenti degli esercizi negli ambiti territoriali di sviluppo e nelle zone caratterizzate da problematiche collegate al Traffico, inquinamento acustico, fruibilità degli spazi e vivibilità del territorio. Le aree soggette a programmazione sono state così delimitate:

1) nell'area delimitata dalle seguenti vie su entrambi i fronti via: Via Giolitti, Via delle Rosine, Via Po, Piazza Vittorio Veneto, Via Giulia di Barolo, Via Verdi, Via Roero di Cortanze, Corso San Maurizio, Via Montebello, Largo Montebello, Via Montebello, Corso Regina Margherita (civici dispari), Via Bava, Corso San Maurizio, Lungo Po Cadorna, Lungo Po Diaz, l'apertura dei nuovi insediamenti ed il trasferimento di attività già in esercizio sono ammesse su superfici di somministrazione non inferiori a mq. 50. La riduzione della superficie di somministrazione negli esercizi in attività è ammessa solo nel caso in cui la superficie di somministrazione residuale non risulti inferiore a mq. 50. In caso di trasferimento nell'ambito di addensamenti omogenei il fabbisogno dei parcheggi e l'importo della relativa monetizzazione non è computato sino ai limiti della superficie di somministrazione che l'esercizio aveva nella sede originaria e, inoltre, non è ammesso il trasferimento mediante accorpamento di più autorizzazioni o S.C.I.A.. In caso di trasferimento nell'ambito di addensamenti non omogenei il fabbisogno dei parcheggi e l'importo della relativa monetizzazione è stabilito sull'intera superficie.

2) nell'area delimitata dalle seguenti vie: Via Galliari su entrambi i fronti, Via Madama Cristina, Corso Marconi, Via Nizza, l'apertura dei nuovi insediamenti ed il trasferimento di attività già in esercizio sono ammesse su superfici di somministrazione non inferiori a mq. 50. La riduzione della superficie di somministrazione negli esercizi in attività è ammessa solo nel caso in cui la superficie di somministrazione residuale non risulti inferiore a mq. 50. In caso di trasferimento nell'ambito di addensamenti omogenei il fabbisogno dei parcheggi e l'importo della relativa monetizzazione non è computato sino ai limiti della superficie di somministrazione che l'esercizio aveva nella sede originaria e, inoltre, non è ammesso il trasferimento mediante accorpamento di più autorizzazioni o S.C.I.A.. In caso di trasferimento nell'ambito di addensamenti non omogenei il fabbisogno dei parcheggi e l'importo della relativa monetizzazione è stabilito sull'intera superficie.

Le vie: Via Madama Cristina, Corso Marconi e Via Nizza, devono intendersi esclusivamente come limite perimetrale e pertanto escluse dalla suddetta area.

I limiti di cui ai punti 1 e 2 hanno validità fino al 31 dicembre 2016.

Le ragioni di tale programmazione sono scaturite dall'analisi della tipologia di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande che si sono insediati dall'anno 2010; la

completa analisi di tali valutazioni è contenuta nella deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2014 02574/016) del 4 giugno 2014 ad oggetto “Programmazione degli insediamenti dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande negli ambiti territoriali di sviluppo e nelle zone caratterizzate da problematiche collegate al traffico, inquinamento acustico, fruibilità degli spazi e vivibilità del territorio”. Invero si è verificato che la gran parte di tali esercizi è caratterizzata da locali di ridotte dimensioni, con la inevitabile conseguenza di non permettere agli avventori di consumare i prodotti all’interno dei locali, determinando lo stazionamento delle persone all’esterno dei locali e mettendo in atto comportamenti che pregiudicano il riposo dei residenti specialmente nelle ore notturne.

Le suddette norme di programmazione, a distanza di circa due anni dalla loro introduzione, hanno impedito che nelle aree della movida potessero insediarsi altri esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande di ridotte dimensioni, infatti risultano registrate n° 23 aperture in zona Vanchiglia e n° 18 in zona San Salvario.

In considerazione del principio di proporzionalità che le disposizioni restrittive devono avere, appare opportuno oggi integrare la disposizione di cui sopra, prevedendo che anche le attività artigianali esclusive di pasticceria e gelateria possano completare l’offerta del servizio mediante la somministrazione dei beni di loro produzione, limitando l’orario di apertura dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande dalle ore 06.00 alle ore 23.00.

La programmazione sopra descritta sarà recepita nell’approvando Regolamento Comunale per la somministrazione di alimenti e bevande sulla cui modifica l’Assessore ha già incontrato, in diverse riunioni, le Associazioni di Categoria.

Va altresì riferito che il Corpo di Polizia Municipale, con nota prot. 83363 del 23.12.16 (**all. A**) ha confermato l’esistenza delle problematiche di sostenibilità ambientale nelle aree di cui sopra, causate dall’eccessivo flusso di avventori che hanno dato luogo a interventi, sia in termini di attività delegata di polizia giudiziaria, sia di attività di polizia amministrativa anche in supporto all’Arpa ed in servizi interforze di polizia.

Per tale ragione, nelle more di approvazione delle modifiche del predetto Regolamento Comunale, appare opportuno, al fine di dare continuità alla statuizione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2014 04340/016) del 30 settembre 2014, i cui effetti si sono dimostrati efficaci per la limitazione dei fenomeni sopradescritti, prorogare la scadenza della stessa fino alla data di approvazione delle modifiche al Regolamento Comunale e comunque non oltre il 30 giugno 2017.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell’art. 48 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell’art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di

governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1) per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, nonché in applicazione del punto 12 del Documento Tecnico del Regolamento Comunale n. 329 per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici, di prorogare i seguenti criteri di programmazione, adottati con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2014 04340/016) del 30 settembre 2014, sino alla data di approvazione del nuovo Regolamento e comunque non oltre il 30 giugno 2017:

a) nell'area delimitata dalle seguenti vie su entrambi i fronti via: Via Giolitti, Via delle Rosine, Via Po, Piazza Vittorio Veneto, Via Giulia di Barolo, Via Verdi, Via Roero di Cortanze, Corso San Maurizio, Via Montebello, Largo Montebello, Via Montebello, Corso Regina Margherita (civici dispari), Via Bava, Corso San Maurizio, Lungo Po Cadorna, Lungo Po Diaz, l'apertura dei nuovi insediamenti ed il trasferimento di attività già in esercizio sono ammesse su superfici di somministrazione non inferiori a mq. 50. La riduzione della superficie di somministrazione negli esercizi in attività è ammessa solo nel caso in cui la superficie di somministrazione residuale non risulti inferiore a mq. 50. In caso di trasferimento nell'ambito di addensamenti omogenei il fabbisogno dei parcheggi e l'importo della relativa monetizzazione non è computato sino ai limiti della superficie di somministrazione che l'esercizio aveva nella sede originaria e, inoltre, non è ammesso il trasferimento mediante accorpamento di più autorizzazioni o S.C.I.A.. In caso di trasferimento nell'ambito di addensamenti non omogenei il fabbisogno dei parcheggi e l'importo della relativa monetizzazione è stabilito sull'intera superficie (TAVOLA 1 – **all. 1**);

b) nell'area delimitata dalle seguenti vie: Via Galliari su entrambi i fronti, Via Madama Cristina, Corso Marconi, Via Nizza, l'apertura dei nuovi insediamenti ed il trasferimento di attività già in esercizio sono ammesse su superfici di somministrazione non inferiori a mq. 50. La riduzione della superficie di somministrazione negli esercizi in attività è ammessa solo nel caso in cui la superficie di somministrazione residuale non risulti inferiore a mq. 50. In caso di trasferimento nell'ambito di addensamenti omogenei il fabbisogno dei parcheggi e l'importo della relativa monetizzazione non è computato sino

ai limiti della superficie di somministrazione che l'esercizio aveva nella sede originaria e, inoltre, non è ammesso il trasferimento mediante accorpamento di più autorizzazioni o S.C.I.A.. In caso di trasferimento nell'ambito di addensamenti non omogenei il fabbisogno dei parcheggi e l'importo della relativa monetizzazione è stabilito sull'intera superficie.

Le vie: Via Madama Cristina, Corso Marconi e Via Nizza, devono intendersi esclusivamente come limite perimetrale e pertanto escluse dalla suddetta area (TAVOLA 2 – **all. 2**).

Nelle aree di cui alle precedenti lettere a) e b) è ammessa l'apertura di esercizi pubblici aventi una superficie di somministrazione anche inferiore a mq. 50 di tipologia sanitaria 1 complementare ad attività artigianali esclusive di pasticceria e/o gelateria. L'apertura di queste ultime è subordinata alla presentazione di apposita istanza da parte dell'operatore tendente ad ottenere la prevista autorizzazione; il rilascio del titolo autorizzatorio sarà subordinato alla prescrizione della limitazione della fascia oraria di apertura al pubblico dell'esercizio dalle ore 06.00 alle ore 23.00. L'autorizzazione è soggetta a decadenza in caso di cessazione dell'attività artigianale di pasticceria e/o gelateria;

- 2) il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento All. 2 alla Circolare Prot. 16298 del 19.12.2012 (**all. 3**);
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di tutelare gli interessi pubblici previsti dall'art. 64 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i..

L'Assessore alle Politiche del Lavoro e
Occupazione Giovanile, Commercio,
Sportello per le Imprese, Promozione
Eventi cittadini e Turismo,
Economato, Contratti e Appalti,
Avvocatura Comunale e Affari Legali
Alberto Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Servizio
Ernesto Pizzichetta

Verbale n. 65 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 gennaio 2017 al 17 gennaio 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 13 gennaio 2017.